



provinciadisalerno

Settore Ambiente e Tutela del Territorio

Servizio Risorse Naturali

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 3 del 15.9.2016 - Società Cartiera Confalone S.p.A. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione, alimentato a gas naturale (metano), della potenza di 4,717 kWt, e relative opere connesse, nel comune di Maiori (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- L'art. 31, comma 2, del D. Lgs. n.112/1998 ha attribuito alle Province, nell'ambito delle linee d'indirizzo e di coordinamento previste da atti di pianificazione regionale, l'esercizio delle funzioni per il conseguimento dell'autorizzazione all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia;
- tali funzioni, per gli impianti di potenza superiore ai 300 MW termici, sono state trasferite al Ministero delle Attività Produttive, con la L. n. 55/2002;
- Il D.Lgs. n.20/2007, all'art. 8, ha stabilito che l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica uguale o inferiore a 300 MW debba prevedere, a tal fine, un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- in particolare, il successivo D. Lgs. n.115/2008, all'art. 11 dispone:
 - al comma 7, che la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n.20/2007, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
 - al comma 8, che l'autorizzazione di cui al comma precedente è rilasciata al seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.
- La L. n. 99/2009, all'art. 27, comma 20, inoltre, ha stabilito che l'installazione e l'esercizio di unità di microcogenerazione, così come definite dall' art. 2, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 20/2007 ("unità di cogenerazione con una capacità di generazione massima inferiore a 50 MW elettrico"), sono assoggettati alla sola comunicazione, da presentare all'autorità competente ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al D.P.R. n. 380/2001. L'installazione e l'esercizio di unità di piccola cogenerazione, così come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera d), del D. Lgs n. 20/2007 ("unità di cogenerazione con una capacità di generazione installata inferiore a 1kW elettrici"), ovvero di potenza termica nominale inferiore a 3 MW, sono assoggettati alla disciplina della denuncia di inizio attività di cui agli artt. 22 e 23 del citato testo unico di cui al D.P.R. n. 380/2001;
- dalla normativa innanzi richiamata, risultano di competenza della Provincia i procedimenti connessi al rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione da fonti convenzionali con potenza termica uguale e superiore a 3 MW ed uguale o inferiore a 50 MW, ivi compresi i procedimenti relativi all'autorizzazione di varianti progettuali e di voltura dei provvedimenti autorizzativi già rilasciati;

**provincia di salerno****Settore Ambiente e Tutela del Territorio**

Servizio Risorse Naturali

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Gaetano Confalone, nato a Napoli il 31.10.1962, residente alla via Casale dei Cicerali n. 7, C.F. CNFGTN62R31F839K, in qualità di legale rappresentante dell'impresa Cartiera Confalone S.p.A., con sede legale a Maiori in via San Pietro n.147, P. IVA 00168510659, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ex art. 11 dlgs 115/2008 acquisita al prot. n. 111495 del 20.05.2016, di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione, alimentato a gas naturale (metano) della potenza di 4,717 kWt, nel Comune di Maiori in via San Pietro n.147;
 - l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
 - **Relazione tecnica generale** comprensiva di:
 - ✓ Inquadramento urbanistico ed estratto PRG del Comune di Maiori;
 - ✓ Inquadramento geologico dell'area;
 - ✓ Descrizione dei cicli produttivi e degli impianti;
 - ✓ Aspetti ambientali generali;
 - ✓ Descrizione della centrale di cogenerazione;
 - ✓ Modalità di entrata in esercizio;
 - ✓ Gestione dell'impianto;
 - ✓ Gestione delle emergenze;
 - ✓ Operazioni di manutenzione ordinaria.
 - **Relazione tecnica previsionale dell'impianto acustico** (denominata *allegato 8*) sull'ambiente esterno ed abitativo;
 - **Tavola** (denominata *allegato 11*) – Planimetria dei punti di emissione;
 - **Allegati:**
 - ✓ Allegato 1: Tavoletta IGM 1:25000;
 - ✓ Allegato 2: Inquadramento areofotogrammetrico 1:2000;
 - ✓ Allegato 3: Planimetria catastale;
 - ✓ Allegato 4: Carta dei Rischi idrogeologici;
 - ✓ Allegato 5: Autorizzazione Paesaggistica;
 - ✓ Allegato 6: Decreto Dirigenziale n. 43 del 19 gennaio 2016 – Verifica assoggettabilità a VIA con VI;
 - ✓ Allegato 7: Nulla Osta Parco regionale dei Monti Lattari;
 - ✓ Allegato 9: Bilancio di massa e di energia;
 - ✓ Allegato 10: Relazione di calcolo di istanze di prima approssimazione e schema unificatore;
 - ✓ Allegato 12: Decreto dirigenziale Regione Campania AIA n. 97 del 23 febbraio 2010;
 - ✓ Allegato 13: Istanza di rinnovo AIA per modifiche sostanziali.
-
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza alla D.G.P. n. 309 del 20.12.2013;
 - Il responsabile dell'istruttoria, esaminati gli atti allegati all'istanza, ha espresso parere favorevole alla procedibilità dell'istanza di autorizzazione unica;
 - Il responsabile del Servizio Risorse Naturali ha condiviso il parere espresso dal responsabile dell'istruttoria;
 - Il procedimento si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - con nota prot. n.137318 del 24.06.2016, l'autorità precedente ha comunicato al proponente ed a



provincia di salerno

Settore Ambiente e Tutela del Territorio

Servizio Risorse Naturali

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della conferenza di servizi;

- a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e della documentazione allegata;
- la prima seduta di conferenza di servizi si è svolta il giorno 13.07.2016, ove il proponente ha consegnato la Valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 per la realizzazione dell'attività di produzione di carta (...) rilasciata dal Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno; contestualmente si aggiornava la Conferenza al fine di verificare l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;
- la seconda riunione decisoria si è svolta il 04.08.2016 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990 e s.m.i., l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO, altresì, dei pareri di legge espressi dagli enti competenti e acquisiti dal proponente e facente parte integrale della documentazione a corredo dell'Istanza:

- 1) Nulla Osta Parco regionale dei Monti Lattari decreto n. 97 del 26 febbraio 2015;
- 2) Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, conclusosi con esclusione dalla procedura con Decreto Dirigenziale n. 43 del 19 gennaio 2016;
- 3) Autorizzazione Paesaggistica n. 6 del 28 gennaio 2015 rilasciata dal Comune di Maiori ai sensi del D.Lgs. n.42/2004, con la prescrizione che "la prevista pensilina venga limitata all'ingombro delle apparecchiature tecnologiche".

PRESO ATTO del parere rilasciato dal Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 11973 del 16 giugno 2016, con il quale si esprime parere favorevole alla valutazione del progetto, alle condizioni che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

PRESO ATTO della nota della Regione Campania, prot. n. 20160495935 del 20 luglio 2016, la quale condiziona il rilascio del provvedimento di modifica sostanziale all'AIA di cui al DD n. 97 del 23 febbraio 2010 della Regione Campania;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 11 del Lgs. n. 115/2008, si conclude con una **Autorizzazione unica**;

VALUTATE le specifiche risultanze della conferenza di servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

RILEVATO CHE

- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di conferenza di servizi;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in conferenza di servizi con lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata, completa di copia dei verbali delle sedute;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

**provincia di salerno****Settore Ambiente e Tutela del Territorio**

Servizio Risorse Naturali

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. n.115/2008, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria,

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.LGS. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. e del Regolamento recante la disciplina dei controlli interni ", approvato con D.C.P. n.4 del 14.2.2013;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 20/2007;
- il D.Lgs. n.115/2008 e s.m.i.
- la L. n. 99/2009 e s.m.i.;
- la D.G.P. n. 309 del 20.12.2013,

AUTORIZZA**per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,**

il sig. Gaetano Confalone, nato a Napoli il 31.10.1962, residente alla via Casale dei Cicerali n. 7, C.F. CNFGTN62R31F839K, in qualità di legale rappresentante dell'impresa Cartiera Confalone S.p.A., con sede legale a Maiori in via San Pietro n.147, P. IVA 00168510659, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione, alimentato a gas naturale (metano), nel Comune di Maiori, alla via San Pietro nell'area con disponibilità giuridica del proponente, individuata al N.C.E.U. dello stesso comune al foglio 8 particelle 614, 677 e 772 con le seguenti caratteristiche:

L'impianto di produzione di energia termica ed elettrica è costituito essenzialmente dall'installazione di una centrale cogenerativa basata sull'utilizzo di un motore endotermico alimentato a gas metano con potenzialità di 4,717 kWt in grado di generare una potenza elettrica di 2.000 kWe.

Il calore recuperato verrà utilizzato per :

- *produrre vapore d'acqua saturo a 15 barg tramite un generatore di vapore a fascio tubiero per il recupero del calore dei fumi, equipaggiato con due banchi di economizzatori in serie (seguendo il percorso dei fumi) posti a valle della sezione evaporante, il primo dei quali svolge la funzione di preriscaldamento dell'acqua di alimento caldaia. Il vapore prodotto verrà utilizzato all'interno dello stabilimento della Cartiera Confalone S.p.A.*
- *produrre acqua calda alla temperatura massima di 90°C, tramite il recupero del calore disponibile dall'acqua di raffreddamento del motore e dall'olio lubrificante, a cui viene posto in serie (seguendo il percorso acqua) il secondo economizzatore del generatore di vapore.*

Inoltre dispone che:

- 1) le predette opere devono essere realizzate in conformità agli elaborati del progetto definitivo depositati in uno alla domanda di Autorizzazione Unica;
- 2) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli enti, con i pareri di competenza;



provincia di salerno

Settore Ambiente e Tutela del Territorio

Servizio Risorse Naturali

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

- 3) il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni;
 - a) trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto allo scrivente Settore;
 - b) messa a regime dell'impianto entro 60 giorni dalla data di entrata in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - c) trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, allo scrivente Settore, al Comune di Maiori, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno ed alla Regione Campania – U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, di copia in formato digitale del progetto esecutivo dell'intervento, debitamente firmato da tecnico abilitato e conforme al progetto definitivo approvato, ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza;
 - d) comunicazione alle amministrazioni sopra indicate della data di inizio lavori e di fine lavori corredata quest'ultima da documentazione a firma di un professionista abilitato con la quale si asseveri che l'impianto è stato realizzato come da progetto definitivo autorizzato e successivo progetto esecutivo inoltrato;
 - e) trasmissione allo scrivente Settore di un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio;
 - f) rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione dettagliato, da presentare con il progetto esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e materiale dismessi;
- 4) L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art.1-quater del D.L. n. 239/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 290/2003, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 5) Il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n.380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque fatte salve cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare a questo Settore almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza. Decorsi tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita.
- 6) Il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato nel caso di interdittiva antimafia acquisita per il tramite della competente autorità giudiziaria
- 7) Il presente atto, ai sensi della legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- 8) Copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso la Provincia di Salerno – Settore Ambiente – Servizio Risorse Naturali – Ufficio Energia.

Avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Corpo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della stessa.



provinciadisalerno

Settore Ambiente e Tutela del Territorio

Servizio Risorse Naturali

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Il responsabile dell'istruttoria
sig.ra Annamaria Abate

Il responsabile del Servizio
ing. Eduardo Caliano

Il Dirigente del Settore
arch. Angelo Cavaliere